

*Università degli Studi della Toscana**Il Rettore*

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare gli artt. 18, 24 e 29;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/10;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante - *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c); secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 - Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei;*

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

VISTO il D.M. 18 dicembre 2014, n. 907 relativo all'assegnazione di punti organico 2014;

VISTO il D.P.C.M. 31 dicembre 2014 relativo ai limiti di spesa delle Università per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.M. 8 giugno 2015, n.335 '*Criteri di ripartizione del FFO 2015*';

VISTA la nota MIUR prot. 8312 del 5 aprile 2013 '*Programmazione assunzioni personale anno 2013*';

VISTA la nota MIUR prot. 2138 del 17 ottobre 2013 '*D.M. 9 agosto 2013, n.713 - Punti organico 2013 e Programmazione 2013-2015*';

VISTA la nota MIUR prot. 155 del 10 febbraio 2015 '*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*';

VISTA la nota MIUR prot. 155 del 10 febbraio 2015 '*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*';

VISTA la nota MIUR prot. 4612 del 17 aprile 2015 '*Punti organico e programmazione assunzioni 2015*';

VISTA la programmazione già deliberata dal C.d.A. per gli anni 2013 e 2014;

VISTA la proposta di criteri per la ripartizione dei punti organico disponibili tra le procedure di cui all'art.18 e all'art. 24, quella di criteri per la ripartizione dei punti organico tra i dipartimenti e

*Università degli Studi della Tuscia**Il Rettore*

quella di criteri per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a valutazione *ex art.* 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del S.A. in data 26 giugno 2015 e quella del C.d.A. del 30 giugno 2015;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 – '*Criteri e contingente assunzionale università anno 2015*';

TENUTO CONTO dei punti organico disponibili alla luce del contingente assunzionale 2015 nonché di ulteriori cessazioni non previste nelle stime effettuate precedentemente;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge 30 dicembre, n. 240, emanato con D.R. n. 190/16 dell'11 marzo 2016 ed in particolare il Titolo I – *Chiamata di professori di ruolo di prima e seconda fascia mediante procedura selettiva di cui all'art. 18, c. 1 della Legge*;

VISTA la delibera del C.d.A. del 14 settembre 2015 con la quale è stata approvata la ripartizione dei punti organico e delle relative posizioni (ordinari, associati e ricercatori di tipo B) tra i Dipartimenti, riservando una quota da etichettare direttamente dal C.d.A., in base ad esigenze prioritarie dell'offerta formativa;

VISTA la delibera del C.d.A. del 12 luglio 2016 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la ripartizione dei punti organico disponibili;

VISTA la nota rettorale prot. n. 1676 del 6 febbraio 2017 con la quale è stato comunicato che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 31 gennaio 2017, ha deliberato di avviare le procedure *ex art.* 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, previste nella pianificazione delle risorse di cui ai verbali del C.d.A. del 14 settembre 2015 e del 12 luglio 2016, e più precisamente la posizione per un professore di prima fascia assegnata al dipartimento DAFNE;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) del 13 febbraio 2017 con la quale, il predetto consesso, sulla base della programmazione approvata dal Consiglio di Dipartimento del 22 giugno 2016, ha deliberato di bandire la posizione di professore ordinario in parola per il settore concorsuale 07/G1 *Scienze e tecnologie animali*, settore scientifico disciplinare AGR/18 *Nutrizione e alimentazione animale*;

CONSIDERATA l'opportunità di avviare quanto prima la procedura di selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, presso il DAFNE, per il settore concorsuale 07/G1 *Scienze e tecnologie animali*, settore scientifico disciplinare AGR/18 *Nutrizione e alimentazione animale*;

DECRETA**Art. 1****Procedura selettiva**

Presso l'Università degli Studi della Tuscia è indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:



DECRETO N. 123/2017

Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Struttura: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/G1 Scienze e tecnologie animali

Settore scientifico-disciplinare: AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia dell'impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore AGR/18 previsti nei Corsi di Laurea triennale e di Laurea Magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (I e II Livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica *on-line*), curriculare, integrativa o di formazione *post lauream* (con particolare riferimento all'alta formazione).

La tipologia prevalente dell'impegno scientifico deve coprire competenze nel settore della alimentazione e nutrizione animale, con particolare attenzione alla nutrizione e alimentazione dei bovini da latte in rapporto a fattori ambientali, a fasi fisiologiche critiche e all'impiego di sostanze nutraceutiche. È richiesta comprovata esperienza di studio e ricerca nel campo della risposta adattativa di bovini da latte alle condizioni di stress ambientali e fisiologici, sulla efficienza digestiva dei ruminanti, sul benessere animale, sul metabolismo energetico-lipidico, sulla efficienza del sistema immunitario, sullo stato ossidativo e sulla qualità del latte. Inoltre, è anche richiesta una comprovata esperienza nel campo biologico e fisiologico nello studio dei meccanismi di azione di nutrienti ad azione nutraceutica (bio-peptidi e bio-lipidi) naturalmente presenti nei prodotti di origine animale, attraverso studi *in vitro* ed *in vivo* anche mediante impiego di metodologie molecolari.

Si richiede, inoltre, una solida e comprovata base scientifica sull'adattamento metabolico di soggetti esposti a condizioni di stress climatico al fine di sviluppare nuove strategie nutrizionali per minimizzare gli effetti negativi dello stress.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica.

Saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza del candidato/della candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, in particolare, quelle attinenti la nutrizione e l'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e la qualità dei prodotti di origine animale. Questa esperienza dovrà essere maturata nei Corsi (curricolari con relative esercitazioni) di Laurea triennale e Laurea Magistrale, nonché nell'alta formazione (Dottorato di Ricerca).

Saranno, inoltre, specificamente valutate le attività di coordinamento e responsabilità di strutture dipartimentali o di corsi di Laurea, la partecipazione e il coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali, la partecipazione a convegni scientifici nazionali e internazionali e le relazioni scientifiche ad invito in seminari, simposi e convegni nazionali e internazionali.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- gli studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva;
- gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210, per la fascia coincidente a quella oggetto di selezione limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della Legge 240/2010, fatta salva l'applicazione dell'art. 29, comma 4, della medesima legge;
- i professori in servizio presso altri Atenei nella fascia per la quale viene emanato il bando;
- gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, secondo quanto previsto all'art. 18, comma 1, lett. b), della legge 240/2010.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla selezione di cui al precedente art. 1, il candidato dovrà produrre domanda utilizzando esclusivamente il modulo pubblicato unitamente al presente bando sul sito dell'Ateneo al seguente link: <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> (allegato A).

La domanda, redatta in carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere presentata per **via telematica certificata (con propria p.e.c.)** all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23,59 (ora italiana) del quindicesimo giorno che decorre dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

I candidati dovranno allegare alla domanda **l'attestazione del versamento di € 25,00**, quale contributo delle spese di cancelleria e di organizzazione, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento deve essere intestato all'Università degli Studi della Toscana – amministrazione centrale - IBAN: IT31S0306914509100000300002, indicando obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorsi". **Il mancato versamento del**



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza il settore concorsuale per il quale intende essere ammesso alla selezione, nonché la relativa struttura di riferimento ed il settore scientifico disciplinare.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine il candidato dovrà presentare per via telematica anche il *curriculum vitae*, recante anche le attività didattiche svolte e l'elenco delle pubblicazioni, evidenziando quelle che il candidato ritiene utili ai fini della procedura nel limite numerico massimo, laddove previsto, nonché le pubblicazioni stesse.

Tutto il materiale sopra descritto dovrà essere inviato in formato *pdf* (**in bianco e nero** tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve indicare il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, ove previsto, relativo alla procedura alla quale intende essere ammesso.

Nella domanda il candidato deve, altresì, chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

I candidati, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non aver riportato condanne penali, ovvero eventuali condanne riportate;
3. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3.
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Nella domanda deve essere **chiaramente indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico**. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente resa nota a questo Ateneo mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it.

Questa amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal candidato, dipendente da inesatta indicazione dello stesso da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, in formato *pdf*:



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

- 1) documento di identità e codice fiscale;
- 2) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo ovvero prive della sottoscrizione.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate, unitamente alla domanda, entro il termine perentorio di cui al precedente articolo, in formato *pdf*.

Le pubblicazioni che non risultano inviate nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (All. B).

Il candidato che partecipa a più selezioni deve produrre istanza e relativa documentazione per ciascuna delle selezioni a cui partecipa.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Art. 6

Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione dovranno presentare la dichiarazione di rinuncia per via telematica, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, inviandola dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it.

Art. 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

Ciascuna selezione di cui all'art. 1 del bando è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito di Ateneo.

La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia. I componenti della Commissione sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. Almeno tre dei componenti devono essere esterni all'Università degli Studi della Tuscia e devono essere individuati fra professori di altri Atenei di autorevolezza scientifica nella comunità accademica nazionale e internazionale.

Della Commissione non possono fare comunque parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 240/10, nei due anni precedenti l'avvio della procedura selettiva. Della Commissione, altresì, non possono far parte i professori che siano stati componenti della commissione che ha attribuito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva o che ne abbiano fatto parte nei tre anni precedenti l'attivazione della procedura medesima.

Art. 8

Svolgimento della procedura di selezione

Nel corso della prima seduta la Commissione nomina tra i suoi componenti un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il *curriculum* e l'attività didattica dei candidati.

La Commissione con delibera motivata, assunta a maggioranza assoluta e previa valutazione comparativa dei candidati, indica un numero di candidati doppio rispetto ai posti da ricoprire maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura. L'elenco dei candidati è predisposto in ordine alfabetico.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

Art. 9

Termini del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per un periodo non superiore a due mesi, il termine per la conclusione della procedura.

Qualora i lavori della Commissione non si concludono entro i termini sopra indicati, il Rettore propone lo scioglimento della Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura entro i successivi trenta giorni dalla loro ricezione. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati.

Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.

Art 10

Proposta di chiamata

Il Consiglio di Dipartimento, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni successivi all'approvazione degli atti da parte del Rettore, delibera la proposta di chiamata del candidato scegliendo tra quelli indicati dalla Commissione, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata. Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato ad illustrare le attività di ricerca in corso o a svolgere una lezione. La delibera è assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità di cui all'art. 2, c. 1 lett. b) della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata inoltrata dal Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata, può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

**Art. 12
Responsabile del procedimento**

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente (telefoni Ufficio Personale Docente: 0761/357926 / 5 / 7 / 357809 – e-mail: sparis@unitus.it; corsimax@unitus.it).

**Art. 13
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

**Art. 14
Pubblicazione**

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.unitus.it all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/docenti/articolo/procedure-selettive-ex-art18-comma1-legge-2402010> e ne verrà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale - Concorsi ed Esami), nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 17/02/2017



IL RETTORE
Prof. Alessandro RUGGIERI



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

ALLEGATO A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Toscana

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ Prov. (____)
via _____ n. _____ CAP. _____
codice fiscale _____
e-mail _____ recapito telefonico _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale _____ - settore scientifico-disciplinare _____

presso il Dipartimento di _____ da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva;

di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare _____ in data _____ presso l'Università degli Studi di _____;

di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare _____ presso l'Università degli Studi di _____;

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

a) di essere cittadino/a (indicare la cittadinanza) _____;

b) *per i cittadini italiani*: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ /di non essere iscritto nelle liste elettori per le seguenti motivazioni _____

*;



Università degli Studi della Toscana

Il Rettore

c) *per i cittadini stranieri*: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____ /di non godere dei diritti civili e politici per le seguenti motivazioni _____ *;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso _____ *;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

g) di eleggere quale recapito di posta elettronica certificata, agli effetti del bando di selezione, _____ @ _____, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti in formato elettronico *pdf*:

a) valido documento di riconoscimento e codice fiscale;

b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;

c) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che il candidato intende far valere ai fini della selezione;

d) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Il/La sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

Firma _____

*specificare e/o cancellare l'opzione che non interessa.



Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

(ALLEGATO B)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a
Cognome nome
Nato/a a provincia il ... / ... / ...
Cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di
altro organismo amministrativo) di
Residenza provincia
Indirizzo c. a. p.
e.mail tel. cell.
C. F.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....
(firma per esteso e leggibile)



ALLEGATO AL DECRETO N.123/2017

Università degli Studi della Tuscia

Il Rettore

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità ovvero deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione.